

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 di Alemagna. Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore. Progetto esecutivo
Procedimento	Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 198 del 2 settembre 2020 eVerifica del Piano di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017
ID Fascicolo	7817
Proponente	Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021
Elenco allegati	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS- Sottocommissione VIA n. 466 del 6 aprile 2022

- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;
- **VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;
- **VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";
- **VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;
- VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;
- **PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;
- **VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- **CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;
- **VISTO** il decreto D.M. 198 del 2 settembre 2020 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto definitivo "Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 S.S. 51 di Alemagna. Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore";
- VISTA la nota prot. 35 del 21 dicembre 2021, acquisita al prot. MATTM-144610 del 22 dicembre 2021, con cui il Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021 ha presentato istanza di avvio del procedimento di Verifica di ottemperanza,

ai sensi dell'art. 28 alle condizioni ambientali di cui al sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. 198 del 2 settembre 2020 e Verifica del Piano di utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017 per il progetto esecutivo "Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 di Alemagna. Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore";

VISTA la nota prot. MATTM-146930 del 29 dicembre 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto esecutivo "Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 di Alemagna. Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore" e Verifica del Piano di utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alle condizioni ambientali nn. 2, 5 e 8 del parere n. 3297 del 17 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS di cui all'Art. 2) del sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 198 del 2 settembre 2020, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo a questo Dicastero con la Regione Veneto in qualità di Ente coinvolto, e Verifica del Piano di utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017 per il progetto di cui trattasi;

PRESO ATTO che la Regione Veneto con nota prot. 53849 del 07/02/2022, acquisita al prot. MiTE-15680 del 9 febbraio 2022 ha ritenuto:

- parzialmente ottemperata la condizione ambientale n. 2 e che "la documentazione ai fini della verifica di ottemperanza dovrà essere integrata secondo le osservazioni indicate di volta in volta nei contributi tecnici in allegato";
- con riferimento alla condizione ambientale n. 5 per la quale la Regione Veneto, con nota prot. 4202 del 05/01/2022, ha demandato all'ARPA Veneto la relativa verifica in qualità di Ente coinvolto, alla luce del contributo istruttorio reso dell'ARPA regionale con nota prot. 5435 del 21 gennaio 2022 "dalla valutazione del PUT, tutte le condizioni ambientali sono state soddisfatte ad eccezione del punto c) in cui risultano ancora poco chiare le modalità di scavo. Si chiede pertanto di specificare meglio le modalità e la tipologia di scavo che interessa le gallerie artificiali, paratie, muri controripa, pile del viadotto Senes e delle spalle del ponte sul Ru Secco specificandone la gestione nel regime dei sottoprodotti", ha ritenuto la condizione ambientale parzialmente ottemperata e che "la documentazione ai fini della verifica di ottemperanza dovrà essere integrata secondo le osservazioni indicate di volta in volta nei contributi tecnici in allegato";
- con riferimento alla condizione ambientale n. 8 per la quale la Regione Veneto, con nota prot. 4202 del 05/01/2022, ha demandato all'ARPA Veneto la relativa verifica in qualità di Ente coinvolto, alla luce del contributo istruttorio reso dell'ARPA regionale con nota prot. 5435 del 21 gennaio 2022, ha ritenuto la condizione ambientale "ottemperata solo per la fase in essere. La verifica dell'ottemperanza dovrà essere svolta pertanto anche per la fase in corso d'opera";

ACQUISITO il parere n. 466 del 6 aprile 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al prot. MiTE-46075 del 14 aprile 2022, costituito da n. 12 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, tenuto conto delle determinazioni della Regione Veneto, di cui alla sopra richiamata nota prot. 53849 del 07/02/2022, acquisita al prot. MiTE-15680 del 9 febbraio 2022, ha considerato e valutato che:

- condizione ambientale n. 2 "lo stesso Proponente dichiara di accoglierla parzialmente in quanto funzionale al collegamento del progetto di Tai di Cadore, la Regione Veneto in qualità di Ente coinvolto [...] ha ritenuto parzialmente ottemperata la condizione ambientale n. 2 e che "la documentazione ai fini della verifica di ottemperanza dovrà essere integrata secondo le osservazioni indicate di volta in volta nei contributi tecnici in allegato";
- condizione ambientale n. 5 "[...] la condizione ambientale n. 5 risulta parzialmente ottemperata e pertanto da ottemperarsi per il punto c) prima dell'inizio dei lavori da sottoporre ad ARPA Veneto ed approvazione da parte della stessa ARPA a riscontro di quanto richiesto;
- condizione ambientale n. 8 "la Regione Veneto in qualità di Ente coinvolto [...] ha ritenuto che la condizione ambientale n. 8 risulti ottemperata solo per la fase in essere e che la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta pertanto anche per la fase di corso d'opera";

CONSIDERATO che con detto parere la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha pertanto ritenuto:

- la condizione ambientale n. 2 risulta parzialmente ottemperata e da ottemperarsi una volta disponibile il completamento del progetto di Tai di Cadore;
- la condizione ambientale n. 5 risulta parzialmente ottemperata e da ottemperarsi per il punto c) prima dell'inizio dei lavori e da sottoporre ad ARPA Veneto per la sua approvazione a riscontro di quanto richiesto nel contributo istruttorio dell'ARPA Veneto prot. 5435 del 21 gennaio 2022 e sopra richiamato;
- la condizione ambientale n. 8 risulta ottemperata solo per la fase in essere e da ottemperarsi anche per la fase di corso d'opera;

VISTA la nota del Commissario per l'intervento oggetto del presente provvedimento, prot. 6 del 14 aprile 2022, acquisita per conoscenza al prot. MiTE-48211 del 20 aprile 2022, con la quale trasmette alla Regione Veneto ed all'ARPA Veneto, in riscontro al parere regionale prot. 160189 del 7 aprile 2022, la documentazione integrativa ai fini del completamento della verifica di ottemperanza, tra l'altro, alle condizioni ambientali oggetto del presente provvedimento e che tale trasmissione è quindi avvenuta successivamente all'espressione del parere n. 466 del 6 aprile 2022 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e che pertanto non è oggetto del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. MiTE-61368 del 17 maggio 2022 con la quale il Responsabile del procedimento dr. geol. Carlo Di Gianfrancesco ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 2, 5 e 8 di cui al sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. 198 del 2 settembre 2020 per il progetto esecutivo "Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 di Alemagna. Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore" e Verifica del Piano di utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017;

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

- 1. Sulla base del parere n. 466 del 6 aprile 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA e per le motivazioni riportate nel parere medesimo, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, relativo al progetto esecutivo "Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 S.S. 51 di Alemagna. Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore", la parziale ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 da ottemperarsi una volta disponibile il completamento del progetto di Tai di Cadore; la parziale ottemperanza alla condizione ambientale n. 5 inerente al Piano di Utilizzo, redatto ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, che si ritiene aggiornato ad eccezione del punto c) della citata condizione ambientale, che dovrà essere osservata recependo quanto richiesto nel contributo istruttorio dell'ARPA Veneto, prot. 5435 del 21 gennaio 2022 e sopra richiamato, prima dell'inizio dei lavori e da sottoporre ad ARPA Veneto per la sua approvazione; l'ottemperanza per la fase in essere alla condizione ambientale n. 8 e da ottemperarsi anche per la fase di corso d'opera;
- 2. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 198 del 2 settembre 2020 da ottemperarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento con o da parte di altri Enti.

Articolo 2 Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 446 del 6 aprile 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/6975/12148).

2. Il presente decreto direttoriale corredato dal parere n. 446 del 6 aprile 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA che ne costituisce parte integrante, verrà notificato alla Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021, alla Società Anas S.p.A. Struttura territoriale Veneto, al Ministero della cultura, alla Regione Veneto, all'ARPA Veneto. Sarà cura della Regione Veneto comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)